



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	21
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	22
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	24
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	24
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	24
2.6 DEBITI.....	26
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	29
2.7 CONTI D'ORDINE	29
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	29
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	30
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	30
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	31
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	32
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	33
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	35
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	36
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	36
3.1.7 IMPOSTE	36
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	37
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	37
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	37
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	37
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	38
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	38
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	40
4.5 REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL101/2014.....	44
5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Cagliari fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa

Il DLgs. 139/2015 stabilisce che il bilancio d'esercizio è costituito, oltre che dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, anche dal

- Rendiconto finanziario

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cagliari deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Cagliari non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Cagliari per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€ 1.976.961
Passività	€ 1.946.926
Patrimonio netto	€ 30.035

Risultato economico € 26.800

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Critero di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2017
Software	20%	20%
Ramo d'azienda	6%	6%
Rivalsa Sara Assicurazione	6%	6%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
01 Costi di impianto e di ampliamento:										
Totale voce										
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:										
Totale voce										
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:										
Software	2.255	2.076	179					139		40
Totale voce	2.255	2.076	179					139		40
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:										
Ramo d'azienda SGS										-
Totale voce			-		-			-		-
05 Avviamento	340.931	123.114	217.817					18.941		198.876
Totale voce	340.931	123.114	217.817	-	-	-	-	18.941	-	198.876
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
07 Altre										
Rivalsa SARA ASSICURAZIONI SPA	41.366	6.894	34.472	-				2.299		32.173
Totale voce	41.366	6.894	34.472	-	-	-	-	2.299	-	32.173
Totale	384.552	132.084	252.468	-	-	-	-	21.379	-	231.089

L'avviamento del Ramo di Azienda è stato ammortizzato in 18 anni, invece che i 5 previsti dal oic 24 punto 94, in quanto lo stesso Principio Contabile consente periodi di maggiore durata, che comunque non devono superare i venti anni, qualora sia ragionevole

supporre che la vita utile dell'avviamento sia senz'altro superiore ai cinque anni.

Nel caso specifico l'Ente ha ammortizzato l'avviamento in 18 anni per le seguenti motivazioni: l'Ente ha riacquistato nel 2010 i rami d'azienda relativi alla rete delle delegazioni periferiche, ceduta a ACI Sardegna, società per il 97% di ACI, che aveva provveduto alla relativa valutazione, nell'anno 2003 per € 392.500 e riacquistata dalla stessa società nel 2010 per € 340.931. Poiché l'Ente opera con un unico dipendente impegnato nel processo di lavoro amministrativo contabile, l'erogazione dei servizi avviene esclusivamente per il tramite di delegazioni convenzionate, le entrate per royalties uso marchio, tessere sociali e proventi per riscossione tasse derivano esclusivamente dall'attività dei delegati: l'esistenza del ramo di azienda in esame è pertanto da considerarsi connaturale all'Ente stesso e pari alla sua durata. Per questo motivo l'Ente ha optato per un ammortamento del ramo di azienda acquistato nel 2010 in 18 anni. La redditività del ramo di azienda è peraltro significativa: nel 2017 l'Ente ha continuato ad operare tramite privati convenzionati e avviato un potenziamento del ramo di azienda operando per selezionare nuovi delegati e estendere l'uso del marchio ad altre attività. Nel 2017 l'utile prodotto dal ramo di azienda, relativo alle associazioni, alle royalties uso marchio e ai diritti per riscossione tasse automobilistiche, è stato pari a € 70.820 (€ 48.304 per produzione associativa, € 19.749 per royalties uso marchio, € 2.767 per diritti di riscossione tasse automobilistiche), nettamente superiore all'ammortamento annuale, calcolato in € 18.941, per cui si ritiene che l'Ente abbia correttamente operato e che l'opzione effettuata sia legittima.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2017
Immobili	0%	0%
Impianti	12%	12%
Mobili	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:										
Immobili	501.812	-	25.921	-	475.891	-	-	-	-	475.891
Totale voce	501.812	-	25.921	-	475.891	-	-	-	-	475.891
02 Impianti e macchinari:										
Impianti	2.290		512		1.778		274			1.504
Totale voce	2.290		512		1.778	-	274			1.504
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Attrezzature	335		335		-					-
Totale voce	335		335		-					-
04 Altri beni:										
Mobili ufficio	4.423		4.423	-	0		-			-
Totale voce	4.423		4.423	-	0		-			0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
.....										
Totale voce										
Totale	508.860	-	31.191	-	477.669	-	274	-	-	477.395

La voce "terreni e fabbricati" è la composta da n° 3 immobili:

- immobile Villacidro
- immobile Quartu Sant'Elena
- immobile Via Mameli Cagliari

Per quanto concerne fabbricati e terreni, il nuovo principio contabile OIC 16, entrato in vigore nel 2014, ha previsto la necessità di scorporare il valore del terreno sul quale il fabbricato insiste, al fine di depurare il valore di quest'ultimo, ai fini dell'ammortamento. Nel presente bilancio non si è proceduto ad effettuare alcuno scorporo del valore del terreni in quanto l'Ente non effettua l'ammortamento degli immobili perché ritiene di rientrare nella fattispecie prevista dal OIC 16 al punto 55 " ...Se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.". Pertanto non si è provveduto come di consueto ad ammortizzare gli immobili dell'Ente perché tali beni sono iscritti a bilancio a un valore nettamente inferiore a quello di mercato: secondo valutazioni della Commissione di Congruità dell'Ente, la loro iscrizione a bilancio andrebbe significativamente rivalutata. All'operazione di rivalutazione si provvederà – previo ulteriori accertamenti peritali - nel momento in cui la normativa lo consentirà.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni,

le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni/ Storni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Petrosalrda Srl	947.298			947.298						947.298
Totale voce	947.298			947.298						947.298
b. imprese collegate:										
Totale voce										
Totale	947.298			947.298					-	947.298

La società Petrosalrda Srl ha confermato nel corso del 2017 il suo equilibrio di bilancio e non si sono rese necessarie operazioni di modifica del valore iscritto al bilancio dell'Ente.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Petrosalrda Srl	Via Palomba 64 - 09129 Cagliari	100.000	957.225	6.434	100%	957.225	947.298	9.927
Totale						957.225	947.298	9.927

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Polizze garanzia TFR dipendenti e assimilati	10.154			1.706					11.860
Polizze garanzia TFM	24.405			3.136					27.541
Totale voce	34.559	-	-	4.842	-	-	-	-	39.401
Totale	34.559	-	-	4.842	-	-	-	-	39.401

L'Ente ha incrementato la polizza a garanzia del TFR del personale dipendente e la polizza a copertura del fondo TFM

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	-		6.405	6.405
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	-	-	6.405	6.405

Le rimanenze finali si riferiscono ad omaggi sociali.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto per i crediti iscritti in bilancio l'effetto è irrilevante

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Spostamenti da una ad altra voce	Incrementi	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:									
Automobile Club d'Italia	122.632				-	96.579			26.053
Fatture da emettere	-		-	73.403	6.613			-	80.016
Petrolsarda srl	46.639		-	46.639					-
Ichnusa Rent srl	10.855								10.855
Motauto sas	28.167								28.167
Fondo Svalutazione	- 399				30.659			-	31.058
Altri clienti	38.564				13.829				52.393
Totale voce	246.458		-	26.764	10.217	96.579	-	-	166.426
02 verso imprese controllate:									
Petrolsarda srl				46.639	2.488				49.127
Totale voce	-	-	-	46.639	2.488	-	-	-	49.127
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	130				3.477				3.607
Totale voce	130	-	-	-	3.477	-	-	-	3.607
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
Fatture da emettere	73.403		-	73.403					-
crediti versi altri	25.253					8.145			17.108
Totale voce	98.656	-	-	73.403	-	8.145	-	-	17.108
Totale	345.244	-	-	-	4.252	88.434	-	-	236.268

Nell'esercizio l'Ente per assicurare una corretta classificazione delle voci per natura, ha provveduto a spostare dalla categoria " crediti verso Clienti " alla categoria " crediti verso imprese controllate " i crediti relativi alla società Petrolsarda,Srl e provveduto a spostare la voce "fatture da emettere " dalla categoria " crediti verso altri" alla categoria " crediti verso clienti "

Nel corso dell'esercizio ha inoltre effettuato una attenta ricognizione dei crediti, e prudenzialmente ha implementato il fondo Svalutazione crediti per € 30.659 per crediti in sofferenza ed ha portato a perdita alcuni crediti inesigibili per € 11.929

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
Automobile Club d'Italia	26.053			26.053
Fatture da emettere	80.016			80.016
Petrolsarda srl	-			-
Ichnusa Rent srl	10.855			10.855
Motauto sas	28.167			28.167
Fondo Svalutazione				- 31.058
Altri clienti	52.393			52.393
Totale voce	166.426			166.426
02 verso imprese controllate:				
Petrolsarda srl	49.127			49.127
Totale voce	49.127	-	-	49.127
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
...	3.607			3.607
Totale voce	3.607			3.607
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	17.108			17.108
Totale voce	17.108			17.108
Totale	236.268	-	-	236.268

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi della anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA								Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014 ed esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE											
Il Crediti											
01 verso clienti:											
Automobile Club d'Italia	22.064		3.989						26.053		26.053
Fatture da emettere	80.016								80.016		80.016
Ichnusa Rent srl					551		10.304		10.855		10.855
Motauto sas								- 28.167	-	- 28.167	-
Altri clienti	70.671		304		2.470		10.006	- 2.891	83.451	- 2.891	80.560
Totale voce	172.751	-	4.293	-	3.021	-	20.310	- 31.058	200.375	- 31.058	197.484
02 verso imprese controllate:											
Petroisarda srl	32.535		16.592						49.127		49.127
Totale voce	32.535	-	16.592	-	-	-	-	-	49.127	-	49.127
03 verso imprese collegate:											
Totale voce											
04-bis crediti tributari:											
...	3.607								3.607		3.607
Totale voce	3.607	-	-	-	-	-	-	-	3.607	-	3.607
04-ter imposte anticipate:											
Totale voce											
05 verso altri:											
.....	937						16.171		17.108		17.108
Totale voce	937	-	-	-	-	-	16.171	-	17.108	-	17.108
Totale	209.830	-	20.885	-	3.021	-	36.481	- 31.058	270.217	- 31.058	267.326

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Automobile Club Cagliari non ha attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:				
Depositi postali	-		-	-
Totale voce	-		-	-
02 Assegni:				
Totale voce	-			-
03 Denaro e valori in cassa:				
Cassa Cassiere Economo	179	498		677
Totale voce	179	498		677
Totale	179	498		677

Le disponibilità liquide dell'Ente al 31.12 sono relative al cassa del cassiere economo.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.5 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:				
Aliquote sociali	36.103	1.553		37.656
Spese diverse	188	55		243
Totale voce	36.291	1.608	-	37.899
Totale	36.291	1.608	-	37.899

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
Riserve	11.254	-	-	11.254
Totale voce	11.254	-	-	11.254
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 70.554	62.535		- 8.019
III Utile (perdita) dell'esercizio	62.534		- 35.734	26.800
Totale	3.234	62.535	- 35.734	30.035

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Poiché il patrimonio netto dell'Ente è tornato positivo, non si rende più necessario procedere all'approvazione di un piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Non sono presenti fondi per rischi ed oneri.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

	FONDO TFR					DURATA RESIDUA		
	Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO MA PRIMA DI 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Fondo Tfr dipendente in servizio	12.026		1.712		13.738			13.738
Fondo Tfr dipendenti cessati/distaccati	43.160	- 43.160			-			-
	55.186	- 43.160	1.712	-	13.738	-	-	13.738

Il fondo TFR del dipendente in forza è stato incrementato per € 1.712 per la quota dell'esercizio.

Si è provveduto per una corretta classificazione ad spostare il TFR dei dipendenti cessati/distaccati nella categoria “ debiti verso altri”

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA				
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017
27.544		2.975		30.519
27.544		2.975	-	30.519

Trattasi di accantonamento per importi dovuti a fine mandato agenzia assicurativa.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto per i debiti correnti l'effetto è irrilevante, mentre per il mutuo, essendo un debito sorto prima del 2016, l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 secondo cui "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Spostamento in altra categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:					
Anticipazione bancaria	44.177			- 24.963	19.214
Debiti per Mutuo immobile Villacidro	60.909			- 8.353	52.556
Debiti Mutuo immobile Quartu	78.445			- 4.506	73.939
Debiti Accollo Mutuo Quartu	72.498			- 13.788	58.710
Totale voce	256.029		-	- 51.610	204.419
05 debiti verso altri finanziatori:					
Totale voce					
06 acconti:					
.....	-				-
Totale voce	-			-	-
07 debiti verso fornitori:					
Automobile Club d'Italia	1.498.481			- 107.882	1.390.599
Sara Assicurazioni Spa (acquisto rivalsa)	27.577			- 5.152	22.425
Progei SPA	2.573			- 234	2.339
Petrolsarda SRL	34	- 34			-
Personale dipendente in forza	11.433	- 11.433			-
Fatture da ricevere	-	38.695	2.684		41.379
Altri fornitori	91.655		- 1.073		90.582
Totale voce	1.631.753	27.228	1.611	- 113.268	1.547.324
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:					
Petrolsarda SRL		34	2.000		2.034
Totale voce		34	2.000	-	2.034
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:	425		5.402		5.827
Totale voce	425		5.402	-	5.827
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	-				-
Totale voce	-		18	-	18
14 altri debiti:					
Fornitori fatture da Ricevere	38.695	- 38.695			-
Debiti verso dipendenti cessati			43160		43.160
Debiti verso dipendenti in forza		11.433	8.828		20.261
altri debiti	22.320		- 10.187		12.133
Totale voce	61.015	- 27.262	41.801	-	75.554
Totale	1.949.222	-	50.832	- 164.878	1.835.176

Il pagamento delle rate dei mutui in essere è assolutamente regolare.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto per una corretta riclassificazione per natura a spostare alcune voci:

Fatture da ricevere, da "debiti verso altri " a "debiti verso Fornitori "

Debiti verso la società partecipata Petrolsarda Srl da “debiti verso Fornitori “ a “debiti verso società controllate”

Debiti verso personale in forza da debiti verso Fornitori “ a “debiti diversi”.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Anticipazione bancaria	19.214					19.214
Debiti per Mutuo Villacidro	8.848	40.834	2.873			52.556
Debiti Mutuo immobile Quartu	5.722	26.117	42.101			73.939
Debiti Accollo Mutuo Quartu	13.551	45.159				58.710
Totale voce	47.335	112.110	44.974			204.419
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						-
Totale voce						-
07 debiti verso fornitori:						
Automobile Club d'Italia	1.390.599					1.390.599
Sara Assicurazioni Spa (acquisto rivalsa)	22.425					22.425
Progei SPA	2.339					2.339
Fatture da ricevere	41.379					41.379
Altri fornitori	90.582					90.582
Totale voce	1.547.324	-	-	-	-	1.547.324
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Petrolsarda SRL	2.034					2.034
Totale voce	2.034	-	-	-	-	2.034
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
.....	5.827					5.827
Totale voce	5.827					5.827
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	18					18
Totale voce	18					18
14 altri debiti:						
.....	75.554					75.554
Totale voce	75.554					75.554
Totale	1.678.092	112.110	44.974	-	-	1.835.176

Per quanto riguarda l'anzianità dei debiti sono per la maggior parte dell'esercizio .
I debiti verso l'Automobile Club Italia sono relativi ad esercizi precedenti al 2012.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	59.051	8.442		67.493
Totale voce	59.051	8.442	-	67.493
Totale	59.051	8.442	-	67.493

2.7 CONTI D'ORDINE

Non sono presenti conti d'ordine

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha prestato fidejussioni. I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

L'Ente non è prestatore di fidejussioni.

✓ Lettere di patronage impegnative

L'Ente non ha rilasciato lettere di patronage

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Non è stata prestata nessuna garanzia indiretta.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

L'ente non ha assunto nessun impegno

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

L'ente non possiede beni di terzi

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Le proprietà immobiliari dell'Ente, consistenti in tre immobili dei quali due oggetto di garanzia reale a seguito di sottoscrizione di mutuo ipotecario, sono iscritti a bilancio per un valore inferiore al prezzo di mercato, come analiticamente spiegato nella relazione del Presidente.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Si fa presente che, a seguito dell'applicazione del D. Lgs. 39/2016 sul "Nuovo bilancio di esercizio", la Classe E relativa agli Oneri/Proventi straordinari è stata eliminata e dunque non sono più ammesse nel conto economico le voci straordinarie, che devono essere solo illustrate nella nota integrativa, quando si tratta di voci eccezionali.

Per il 2017 non ci sono stati proventi ed oneri straordinari.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	53.458	89.627	- 36.169
Gestione Finanziaria	- 13.441	- 14.093	652
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Gestione Straordinaria	-	-	-

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	40.017	75.534	- 35.517

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato dell'Esercizio	26.800	62.534	- 35.734

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Quote sociali	120.820	123.594	- 2.774
Provvigioni SARA	82.384	69.572	12.812
Provvigioni SARA Ag. Generale	95.210	98.756	- 3.546
Altri ricavi categoria A1	13.448	2.646	10.802
Totale	311.862	294.568	17.294

Si rimanda a quanto precisato nella relazione del Presidente.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Concorsi e rimborsi diversi	41.878	48.062	- 6.184
Affitto immobili	13.285	17.613	- 4.328
Uso marchio	19.749	19.200	549
Rimborso da Inps per dipendente in maternità	-	1.371	- 1.371
insussistenza del passivo e sopravvenienze dell'attivo	31.268	10.540	20.728
Altri ricavi categoria A5	8.985	15.766	- 6.781
	115.165	112.552	2.613

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Cancelleria e materiale di consumo	204	107	97

B7 - Per servizi

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Provvigioni passive Sara	75.074	76.486	- 1.412
Spese legali	-	5.473	- 5.473
Spese telefoniche	1.454	1.627	- 173
Servizi informatici professionali elab. Dati	6.645	5.740	905
Compensi Organi dell'Ente e rimborsi alla Presidenza	5.585	10.039	- 4.454
Provvigioni passive Soci	16.242	9.965	6.277
contributi attività sportiva	1.091	4.000	- 2.909
altre spese acquisizione soci	-	2.200	- 2.200
Compenso Collegio Revisori dei Conti	4.388	4.496	- 108
accantonamento fondo TFM	2.974	3.136	- 162
Altri costi categoria B7	21.134	9.296	11.838
Totale	134.587	132.458	2.129

B8 - Per godimento di beni di terzi

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Fitti passivi	10.453	13.557	- 3.104
Noleggi	725	275	450
Spese condominiali	307	1.387	- 1.080
			-
Totale	11.485	15.219	- 3.734

B9 - Per il personale

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Salari e stipendi	30.536	28.325	2.211
oneri sociali	10.653	8.557	2.096
TFR	1.755	1.706	49
Totale	42.944	38.588	4.356

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Amm.to Immob. Immateriali	21.379	21.685	- 306
Amm.to Immob. Materiali	275	275	-
accontamento fondo svalutazioni	30.659	-	
Totale	52.312	21.960	30.352

B11 – Variazioni rimanenze

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Rimanenze iniziali	-	-	-
Rimanenze Finali	- 6.404	-	- 6.404
Totale	- 6.404	-	- 6.404

B14 - Oneri diversi di gestione

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Aliquote sociali	72.516	71.277	1.239
Tasse comunale - Cosap	24.908	24.689	219
Tasse Comunali Diverse	9.494	4.271	5.223
insussistenza dell'Attivo	11.929	27.091	- 15.162
utilizzo fondo svalutazione crediti	-	- 26.766	26.766
Altri costi	19.595	8.599	10.996
Totale	138.442	109.161	29.281

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Non ci sono altri proventi finanziari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
Interessi passivi su finanziamenti	9.851	11.331	- 1.480
Altri costi Categoria C17	3.590	2.762	828
Totale	13.441	14.093	- 652

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E19 – Svalutazioni

Non ci sono movimenti in questa voce.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” abrogata dal bilancio 2016.

Per l’esercizio 2017 non ci sono voci di natura eccezionale e/o straordinaria

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell’esercizio

	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	SCOSTAMENTI
IRES	8.660	9.848	- 1.188
IRAP	4.557	3.152	1.405
Totale	13.217	13.000	217

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C	1	1
B	2	0
Totale	3	1

Si è in attesa di approvazione da parte del Ministero competente

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – compensi organi dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.388
Totale	9.203

In applicazione del Regolamento per il Contenimento della Spesa, di cui l'Ente si è dotato, i compensi agli organi dell'Ente, peraltro limitati al solo Presidente, sono stati ridotti del 10% e si attestano adesso a € 4.815/anno:

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlati poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le seguenti parti correlate: Petrolsarda srl

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Crediti commerciali dell'attivo circolante	215.553	49.127	166.426
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	215.553	49.127	166.426
Debiti commerciali	1.549.358	2.034	1.547.324
Debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti	1.549.358	2.034	1.547.324
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.862	-	311.862
Altri ricavi e proventi	115.165	32.020	83.145
Totale ricavi	427.027	32.020	395.007
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	204	-	204
Costi per prestazione di servizi	134.587	2.000	132.587
Costi per godimento beni di terzi	11.485	-	11.485
Oneri diversi di gestione	138.442	-	138.442
Parziale dei costi	284.718	2.000	282.718
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-
Totale proventi finanziari	-	-	-

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione



Automobile Club Cagliari

**RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI
dal 01/01/2017 al 31/12/2017**

Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione	
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		75.080	843		2.298				24.908	103.129	
				Attività associativa		16.242				-6.405			78.921	88.758	
				Tasse automobilistiche											
				Assistenza automobilistica									4.941	4.941	
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto (Attività ricreative)	Attività sportiva		13.260								13.260	
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici (Altri settori)	Turismo e relazioni internazionali											
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA. (Servizi pubblici generali n.a.c.)	Struttura	204	30.005	10.642	42.944	50.014				29.672	163.481	
TOTALI					204	134.587	11.485	42.944	52.312	-6.405			138.442	373.569	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti



RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI Anno 2017

Progetti AC	Divisione / Gruppo	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
COMUNICARE PER LA SICUREZZA STRADALE	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	SERVIZI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI		€ -			€ -
		TOTALI		€ -			€ -

Per il progetto “ strade Alcohol Free “ l’Ente non ha sostenuto spese.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori



Automobile Club Cagliari

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI
Anno 2017

Divisione / Gruppo	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2017	Target raggiunto anno 2017
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	COMUNICARE PER LA SICUREZZA STRADALE	SERVIZI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE	COMUNICATI STAMPA	4,00	4,00

L'Ente nel corso dell'esercizio ha raggiunto il target previsto.

4.5 *REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL101/2014*

La tabella 4.5.1 riporta i risparmi realizzati a seguito dell'adozione del Regolamento di Contenimento della Spesa ai sensi del DL 101/2014, approvato dal Consiglio Direttivo del 20.12.2013.

.

Tabella 4.5.1 – Regolamento riduzione spesa

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2017			
					ART 4: MOL >/ = 0	105.770		OK
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	107,00	10%	10,70	96,30	B6 - Acquisti materie prime	106,74	10,44	KO
B7 - Spese per servizi	123.612,70	10%	12.361,27	111.251,43	B7 - Spese per servizi	28.859,00	-82.392,43	OK
B8 - Spese per beni di terzi	37.776,05	10%	3.777,61	33.998,45	B8 - Spese per beni di terzi	11.485,00	-22.513,45	OK
TOTALE - ART. 5 - c.1	161.495,75	10%	16.149,58	145.346,18	TOTALE - ART. 5 - c.1	40.450,74	-104.895,44	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		121.045,01	
Consulenze legali e notarili	15.212,79	50%	7.606,40	7.606,40	Consulenze legali e notarili	0,00	-7.606,40	OK
Organizzazione Eventi (nette)		50%	0,00	0,00	Organizzazione Eventi (nette)		0,00	KO
Spese esercizio automezzi	0,00	50%	0,00	0,00	Spese esercizio automezzi	0,00	0,00	OK
Missioni e trasferte	1.611,96	50%	805,98	805,98	Missioni e trasferte	423,00	-382,98	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	16.824,75	50%	8.412,38	8.412,38	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	423,00	-7.989,38	OK
Org. manifestazioni sportive	25.914,53	10%	2.591,45	23.323,08	Org. manifestazioni sportive	4.119,00	19.204,08	ok
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		0%	2.591,45	23.323,08	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		19.204,08	OK
Buoni Pasto	512,00	no maggiore 2013	0,00	512,00	Buoni Pasto	0,00	512,00	ok
TOTALE - ART. 6 c.2 - c.v. 2		0%	0,00	512,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		512,00	OK
Contributi attività istituzionali	0,00	10%	0,00	0,00	Contributi attività istituzionali	0,00	0,00	
TOTALE - ART. 6 c.3		10%	0,00	0,00	TOTALE - ART. 6 c.3		0,00	OK
Csoto personale + Direttore Ente	41.360,38	10%	4.136,04	37.224,34	Csoto personale + Direttore Ente	42.944,00	-5.719,66	
TOTALE - ART. 7		10%	4.136,04	37.224,34	TOTALE - ART. 7		-5.719,66	KO
Compensi organi dell'ente	5.350,00	10%	535,00	4.815,00	Compensi organi dell'ente	4.815,00	0,00	
TOTALE - ART. 8 - c.1		10%	535,00	4.815,00	TOTALE - ART. 8 - c.1		0,00	OK *

5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 26.800 che intende destinare ad una riserva indisponibile di patrimonio netto ai sensi del Regolamento di Contenimento della Spesa DL 101/2013